

**PROCEDURA SELETTIVA PER LA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI
SECONDA FASCIA PER IL SETTORE CONCORSUALE 01/B1 - INFORMATICA
SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE INF/01 - INFORMATICA PRESSO IL
DIPARTIMENTO DI INFORMATICA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI MILANO, AI
SENSI DELL'ART. 18, COMMA 1, DELLA LEGGE 240/2010 (codice n. 4037)**

**VERBALE N. 1
Criteri di valutazione**

La Commissione giudicatrice della procedura selettiva indicata in epigrafe, composta da:

Prof. BOLDI Paolo, Ordinario presso il Dipartimento di Informatica settore concorsuale 01/B1 - Informatica, SSD INF/01 - Informatica dell'Università degli Studi di Milano
Prof. GARGANO Luisa, Ordinario presso il Dipartimento di Informatica settore concorsuale 01/B1 - Informatica, SSD INF/01 - Informatica dell'Università di Salerno
Prof. MANZINI Giovanni, Ordinario presso il Dipartimento di Informatica settore concorsuale 01/B1 - Informatica, SSD INF/01 - Informatica dell'Università del Piemonte Orientale

si riunisce al completo il giorno 22/07/2019 alle ore 10:00, avvalendosi di strumenti telematici di lavoro collegiale, come previsto dall'art. 12, comma 15, del Regolamento di Ateneo sulle procedure di chiamata ai sensi della Legge 240/2010.

I componenti della Commissione prendono atto che la stessa è pienamente legittimata ad operare in quanto nessuna istanza di riconsulazione dei commissari è pervenuta all'Ateneo e che devono concludere i propri lavori entro tre mesi dalla data di emanazione del decreto rettorale di nomina.

Prima di iniziare i lavori i componenti della Commissione procedono alla nomina Presidente nella persona del prof. Paolo Boldi e del Segretario nella persona del prof. Giovanni Manzini.

La Commissione prende atto che, in base a quanto comunicato dagli uffici, alla procedura partecipano 6 candidati, 2 dei quali, se ammessi alla prova orale, dovranno sostenere la prova didattica.

Ciascun commissario dichiara che non sussistono situazioni di incompatibilità, ai sensi degli artt. 51 e 52 c.p.c. e dell'art. 5, comma 2, del D.lgs. 1172/1948, con gli altri membri della Commissione. Dichiara altresì, ai sensi dell'art. 35 bis del D.lgs. n.165/2001 di non essere stato condannato, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti dal Capo I del Titolo II del Libro secondo del Codice Penale. Dichiara altresì di non aver riportato una valutazione negativa nelle attività di cui al comma 7 dell'art. 6 della Legge n. 240/2010. Ciascun Commissario sottoscrive apposita dichiarazione che si allega al presente verbale.

La Commissione prende visione del bando della procedura di chiamata indicata in epigrafe e del Regolamento che disciplina le procedure di chiamata di cui alla Legge 240/2010 dell'Università degli Studi di Milano.

La valutazione è volta all'individuazione del candidato maggiormente qualificato a coprire il posto di professore associato per il settore concorsuale 01/B1 - Informatica e il settore scientifico disciplinare INF/01 - Informatica che costituisce il profilo richiesto dal Dipartimento.

In base a quanto stabilito dal sopra citato Regolamento, gli standard qualitativi per la valutazione dei candidati devono essere definiti con riferimento alle attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, alle attività gestionali, organizzative e di servizio svolte con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

La Commissione definisce inoltre i criteri di valutazione della prova orale, consistente nella presentazione dell'attività scientifica del candidato e nella discussione dei titoli dallo stesso presentati, nonché delle eventuali competenze linguistiche relative alla lingua straniera indicata nel bando.

Saranno ammessi alla prova orale i candidati giudicati meritevoli a seguito della valutazione dei titoli e delle pubblicazioni svolta dalla commissione, in numero triplo rispetto al numero dei posti banditi, secondo l'ordine della graduatoria di merito.

La Commissione in base alla comunicazione da parte del Responsabile del procedimento prende atto che 2 candidati, in caso di ammissione alla prova orale dovranno svolgere la prova didattica in quanto non ricoprono le qualifiche previste dall'art. 10, comma 2, lettera k) del Regolamento di Ateneo per la chiamata dei professori di I e II fascia.

La Commissione stabilirà per la lezione tre argomenti per ciascun candidato inerenti a temi generali e metodologici del settore oggetto del bando che verranno comunicati ad ogni singolo candidato con anticipo di 24 ore rispetto alla data di svolgimento della prova orale. All'atto della comunicazione il candidato sceglierà tra i tre argomenti quello su cui verterà la sua lezione.

Valutazione della didattica

Ai fini della valutazione dell'attività didattica sono considerati il volume, l'intensità e la continuità delle attività svolte dai candidati, con particolare riferimento agli insegnamenti e ai moduli del SSD INF/01 - Informatica e/o di moduli di cui gli stessi hanno assunto la responsabilità.

Per le attività di didattica integrativa e di servizio agli studenti, sono considerate, in particolare, le attività di relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione; le attività di tutorato degli studenti di corsi laurea e di laurea magistrale e di tutorato di dottorandi di ricerca; i seminari.

Valutazione dell'attività di ricerca e delle pubblicazioni scientifiche

Gli standard qualitativi, ai fini della valutazione dell'attività di ricerca scientifica dei candidati, considerano gli aspetti di seguito indicati:

- a) autonomia scientifica dei candidati;
- b) capacità di attrarre finanziamenti competitivi in qualità di responsabile di progetto;
- c) organizzazione, direzione e coordinamento di centri o gruppi di ricerca nazionali e internazionali o partecipazione agli stessi e altre attività quali la direzione o la partecipazione a comitati editoriali di riviste scientifiche, l'appartenenza ad accademie scientifiche di riconosciuto prestigio;
- d) conseguimento della titolarità di brevetti nei settori in cui è rilevante;

- e) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- f) partecipazione in qualità di relatori a congressi e convegni di interesse internazionale;
- g) attività di valutazione nell'ambito di procedure di selezione competitive nazionali e internazionali.

La Commissione valuterà esclusivamente le pubblicazioni presentate dal candidato ai fini della valutazione ed indicate nel relativo elenco.

Nella valutazione dei candidati verrà considerata anche la consistenza complessiva della produzione scientifica di ciascuno, l'intensità e la continuità temporale della stessa, con esclusione dei periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali (congedi e aspettative stabiliti dalla legge, diversi da quelli previsti per motivi di studio).

I criteri in base ai quali saranno valutate le pubblicazioni scientifiche sono i seguenti:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e di ciascuna pubblicazione e sua diffusione e impatto all'interno della comunità scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo da coprire indicato dal SSD INF/01 - Informatica e relativo settore concorsuale o con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- c) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione stabilisce che valuterà l'apporto del candidato nei lavori in collaborazione con i seguenti criteri in ordine di priorità (a titolo puramente esemplificativo):

- 1) quando risulti espressamente indicato;
- 2) quando l'apporto risulti in base alle dichiarazioni del candidato e degli altri co-autori riguardo alle parti dei lavori presentati;
- 3) coerenza con il resto dell'attività scientifica;
- 4) posizione del nome del candidato quale primo o ultimo autore e posizione nella lista degli autori, se tale lista non è in ordine alfabetico;
- 5) notorietà del candidato nel mondo accademico e/o scientifico.

Ove l'apporto non risulti oggettivamente enucleabile, la pubblicazione non sarà valutabile.

La Commissione si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di inizio della valutazione:

- 1) numero totale delle citazioni;
- 2) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- 3) combinazioni di parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione valuterà le pubblicazioni di carattere scientifico delle seguenti tipologie:

- monografie (con ISBN)

- Articoli su libro (con ISBN)
- Articoli su riviste (con ISSN)
- Proceedings pubblicati (con ISBN)
- Edizioni critiche/commentate.

Valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio

Ai fini della valutazione delle attività gestionali, organizzative e di servizio, sono considerati il volume e la continuità delle attività svolte, con particolare riferimento ad incarichi di gestione e ad impegni assunti in organi collegiali e commissioni, presso rilevanti enti pubblici e privati e organizzazioni scientifiche e culturali.

La prova orale consisterà in una presentazione da parte del candidato della sua attività scientifica e in una verifica della conoscenza della lingua Inglese, per la quale si chiederà al candidato di leggere e tradurre un frammento di un testo. Per la prova orale il candidato avrà a disposizione 20 minuti, più 10 minuti di domande da parte della commissione; durante la prova il candidato si potrà avvalere di una lavagna.

La presentazione dell'attività scientifica sarà valutata sulla base della padronanza dell'ambito scientifico in cui tale attività si colloca e della chiarezza espositiva mostrata dal candidato.

Alla prova orale verrà attribuito un massimo di 10 punti.

Durante la lezione (prova didattica), della durata di 30 minuti, il candidato dovrà mostrare la traccia della lezione e scegliere una parte specifica di cui dettagliare il contenuto. Durante la prova il candidato si potrà avvalere di una lavagna. La prova sarà valutata tenendo in considerazione:

- 1) l'efficacia didattica;
- 2) la chiarezza espositiva;
- 3) l'incisività e il rigore logico della trattazione.

Al termine della prova didattica la Commissione esprimerà un giudizio di idoneità.

MODALITA' DI ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI:

La Commissione di valutazione prende atto, in base a quanto stabilito dal bando che nella valutazione dei titoli presentati dovrà essere attribuito a ciascuno un punteggio entro i valori massimi di seguito indicati:

- a) attività di ricerca e pubblicazioni scientifiche: 70 punti, di cui il 75 per cento da attribuire alle pubblicazioni scientifiche;
- b) attività di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti: 25 punti;
- c) attività istituzionali, organizzative e di servizio: 5 punti.

La Commissione, preso atto di quanto sopra, stabilisce preventivamente le modalità di ripartizione dei punteggi per l'attività didattica, le pubblicazioni, l'attività di ricerca, le attività gestionali.

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività didattica: 25 punti

1. attività didattica frontale nei corsi di laurea triennali, a ciclo unico e specialistico e nelle scuole di specializzazione e attività didattica svolta presso università straniere fino ad un massimo di punti 20
2. attività didattica frontale nei percorsi formativi post-laurea (scuole di dottorato, master, perfezionamento) fino ad un massimo di punti 5
3. relatore di elaborati di laurea, di tesi di laurea magistrale, di tesi di dottorato e di tesi di specializzazione fino ad un massimo di punti 7
4. attività di tutorato degli studenti di corsi di laurea e di laurea magistrale fino ad un massimo di punti 2
5. seminari fino ad un massimo di punti 1

Punteggio massimo complessivo attribuibile per le pubblicazioni: 52,5 punti

1. sino ad un massimo di punti 4 per monografia
2. sino ad un massimo di punti 4 per articolo su libro
3. sino ad un massimo di punti 5 per articolo su riviste internazionali
4. sino ad un massimo di punti 1 per articolo su riviste nazionali
5. sino ad un massimo di punti 4 per proceeding pubblicato
6. sino ad un massimo di punti 2 per edizione critica/commentata

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività di ricerca: 17,5 punti

1. Coordinatore di unità Progetto di ricerca Europeo/Internazionale fino ad un massimo di punti 8
2. Responsabile scientifico locale Progetto di ricerca Europeo/Internazionale fino ad un massimo di punti 5
3. Coordinatore PRIN e FIRB nazionali o su bando competitivo nazionale (es. Enti locali, AIRC, Telethon, Fondazioni) fino ad un massimo di punti 5
4. Partecipante a Progetti Europei/Internazionali o nazionali fino ad un massimo di punti 3
5. Presidenza società scientifica internazionale fino ad un massimo di punti 5
6. Editor in chief di rivista internazionale fino ad un massimo di punti 10
7. Organizzazione o program/track chair di convegno internazionale fino ad un massimo di punti 6
8. Membro di comitato scientifico di convegno internazionale fino ad un massimo di punti 3
9. Membro di editorial board di rivista internazionale fino ad un massimo di punti 5
10. Altro ruolo organizzativo e direttivo all'interno della comunità nazionale / internazionale fino a un massimo di punti 3
11. Trasferimento tecnologico/spin off fino ad un massimo di punti 6

Punteggio massimo complessivo attribuibile per l'attività gestionale: 5 punti

1. ProRettore o delegato fino ad un massimo di punti 5
2. Componente degli organi di governo fino ad un massimo di punti 4
3. Direttore di Dipartimento fino ad un massimo di punti 5
4. Preside di Facoltà fino ad un massimo di punti 4
5. Componente Nucleo di valutazione fino ad un massimo di punti 2
6. Coordinatore Classe/Presidente collegio didattico/corso di studio/dottorato fino ad un massimo di punti 4
7. Direttore scuola dottorato o Specializzazione fino ad un massimo di punti 4

Successivamente alle operazioni di valutazione la Commissione provvederà ad individuare con deliberazione assunta a maggioranza assoluta dei componenti e motivandone la scelta, il candidato maggiormente qualificato a svolgere le funzioni didattiche e scientifiche richieste.

La Commissione decide di riconvocarsi secondo il seguente calendario:

giorno 17/09/2019 ore 10:00 per via telematica (valutazione titoli e pubblicazioni)
giorno 02/10/2019 ore 9:30 per via telematica (assegnazione degli argomenti della lezione)
giorno 03/10/2019 ore 10:00 presso Dipartimento di Informatica - sala riunioni Piano 5 - via Celoria 18 - Milano (svolgimento prova orale e didattica)

Per quanto concerne la riunione del 02/10/2019, ciascuno dei candidati che devono sostenere la prova didattica sarà contattato via mail al termine della riunione (e comunque con 24 ore di anticipo rispetto allo svolgimento della prova) dal componente interno a nome di tutta la commissione; il candidato, rispondendo con una mail indirizzata a tutti i componenti, indicherà l'argomento prescelto; le mail di commissari e candidati verranno stampate e allegate al relativo verbale per dimostrare che sia stato rispettato il termine di preavviso di 24 ore.

La seduta è tolta alle ore 10:30.

Letto, approvato e sottoscritto.

Milano, 22/07/2019

LA COMMISSIONE:

Prof. Paolo BOLDI

Prof. Luisa GARGANO

Prof. Giovanni MANZINI